

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio nº 3771 03/11/2022 Del

Prot. nº 22/0284828 Del 26/07/2022

Ditta Proponente: ABRUZZO RECUPERI

Progetto di modifica sostanziale di un esistente impianto per il recupero di Oggetto:

rifiuti non pericolosi consistenti in carta, plastica

Santa Maria Imbaro Comuni di Intervento:

Tipo procedimento: Verifica di Ottemperanza al giudizio n. 3079 del 29/08/2019 ai sensi dell'art.

28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato) Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali

dott. Giancaterino Giammaria (delegato) Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio -

Pescara

dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)

dott. Gabriele Costantini (delegato) Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara

ASSENTE Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila **ASSENTE** Dirigente Servizio Opere Marittime **ASSENTE**

Dirigente Servizio Genio Civile competente per

territorio

Chieti ing. Raffaele Spilla (delegato)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato) Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato) dott. Massimo Giusti (delegato) Direttore dell'A.R.T.A

Esperti in materia Ambientale

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti

Gruppo Istruttore: dott. Marco Mastrangelo

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione presentata dalla Società Abruzzo Recuperi in relazione alla verifica di ottemperanza al giudizio del CCR – VIA n. 3079 del 29/08/2019 acquisita al prot. n. 0284828 del 26 luglio 2022;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Vista la nota del Comune di Santa Maria Imbaro acquisita al prot. n. 471472 del 2 novembre 2022;

Visto l'art. 28 comma 1: "Il proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA";

Visto l'art. 28 comma 3: "Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali, il proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA, trasmette in formato elettronico all'autorità competente, o al soggetto eventualmente individuato per la verifica, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza";

Rilevato che all'esito della verifica è emerso che la Ditta ha individuato modalità di ottemperanza che si discostano dalle condizioni ambientali riportate nel Giudizio del CCR – VIA n. 3079 del 29/08/2019, senza una preventiva richiesta di revisione dello stesso, e che per la condizione ambientale n. 4 non è stata prodotta evidenza di ottemperanza in quanto non è riportata la ricostruzione piezometrica aggiornata all'ultimo monitoraggio, corredata dei rapporti di prova delle analisi sulle acque di tutti i piezometri;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

Si dispone l'aggiornamento dello studio di preliminare ambientale entro il termine di 60 giorni.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

dott. Dario Ciamponi (Presidente delegato)

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)

dott. Gabriele Costantini (delegato)

ing. Raffaele Spilla (delegato)

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





dott. Massimo Giusti (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante Ing. Silvia Ronconi FIRMATO ELETTRONICAMENTE



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Territorio - Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

Abruzzo recuperi - Progetto di modifica sostanziale di un esistente impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi consistenti in carta, plastica | Giudizio del CCRVIA n. 3079 del 29/08/2019 "favorevole all'esclusione della procedura VIA con prescrizioni"

Oggetto

Titolo dell'intervento:	VERIFICA DI OTTEMPERANZA
Descrizione del progetto:	Progetto di modifica sostanziale di un esistente impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi consistenti in carta, plastica Giudizio del CCRVIA n. 3079 del 29/08/2019 "favorevole all'esclusione della procedura VIA con prescrizioni"
Azienda Proponente:	ABRUZZO RECUPERI
Procedimento:	Verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Santa Maria Imbaro
Provincia:	Chieti
Arti comuni interessati	Nessuno
Numero foglio catastale	2
Particelle Catastali	117

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati dal proponente nello Sportello Regionale Ambiente a firma dell'Agrotecnico Andrea Del Greco iscritto al Collegio Nazionale degli Agrotecnici laureati al num. 289 della provincia di Chieti.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Analisi della documentazione trasmessa

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria: Ing. Erika Galeott

Gruppo istruttorio: Dott.ssa Chiara Forcella

Ing. Erika Galeotti

Dott.ssa Chiara Forcella

Marco Mastrangelo

Morco Mustrangelo





Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

Abruzzo recuperi - Progetto di modifica sostanziale di un esistente impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi consistenti in carta, plastica | Giudizio del CCRVIA n. 3079 del 29/08/2019 "favorevole all'esclusione della procedura VIA con prescrizioni"

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Roberto Pezziga
e-mail	abruzzorecuperi@libero.it
PEC	abruzzorecuperi@pec.it

Estensore dello Studio

Cognome e nome	Andrea Del Greco
Albo Professionale e num. iscrizione	Collegio Nazionale degli Agrotecnici Laureati n. 289
e-mail	andrea.delgreco@outlook.com
PEC	a.delgreco@pec.it

Iter amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0284828/22 del 26/07/2022
Oneri istruttori versati	50,00 €
Giudizio CCR-VIA	Prot. n. 3079 del 29/08/2019

Elenco Elaborati

Pubblicati sul sito - Sezione "Integrazioni"





Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

Abruzzo recuperi - Progetto di modifica sostanziale di un esistente impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi consistenti in carta, plastica | Giudizio del CCRVIA n. 3079 del 29/08/2019 "favorevole all'esclusione della procedura VIA con prescrizioni"

PREMESSA

Con nota acquisita in atti al prot. n. 0284828/22 del 26/07/2022 la ditta Abruzzo Recuperi S.r.l. presentava una istanza di Verifica di Ottemperanze, ex art 28 del D.Lgs 152/06 e smi. per il "Progetto di modifica sostanziale di un esistente impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi consistenti in carta, plastica ", la cui procedura di VA è stata conclusa dal CCR-VIA con Giudizio n. 3079 del 29/08/2019 "favorevole all'esclusione della procedura VIA con prescrizioni",

- 1) adottare idonei sistemi di contenimento delle emissioni acustiche;
- 2) effettuare il convogliamento e l'abbattimento delle emissioni diffuse generate dal trituratore;
- 3) realizzare piazzole con pavimentazione impermeabile e prevedere sistemi di raccolta delle acque di prima pioggia secondo la normativa regionale vigente;"
- 4) assicurare un monitoraggio della falda con ricostruzione della superficie piezometrica;
- 5) sostituire, come dichiarato dalla ditta, parte di copertura contenente amianto;"

Per ogni singola prescrizione il proponente ha allegato una documentazione tecnica, che viene riassunta nella presente istruttoria, ed alla quale si rimanda per tutto quanto non espressamente di seguito riportato.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

In merito a quanto richiesto dal CCRVIA con Giudizio n. 3079 del 29/08/2019, al punto 1) Adottare idonei sistemi di contenimento delle emissioni acustiche, il Proponente ha pubblicato il documento "Valutazione d'Impatto Acustico - Collaudo Acustico" redatto dal dott. Luigi di Paolo, tecnico competente in acustica ambientale iscritto all'elenco nazionale ENTECA con il numero 1263.

In detta documentazione specialistica, il tecnico dichiara che il **comune di Santa Maria Imbaro non ha provveduto all'approvazione della classificazione acustica** ai sensi della L. 447/95 pertanto la valutazione di impatto acustico sarà basata sulla **verifica dei limiti di accettabilità previsti dal DPCM 01/03/1991** e che l'area di interesse ricade nella zona "**Esclusivamente industriale**". Per quanto riguarda le **zone limitrofe** poste nella porzione Nord/Nord Est, le stesse sono considerate come "**Zone di tipo B**". Nella Valutazione viene riportata la seguente tabella:

Zonizzazione	Limite diurno Leq (A)	Limite notturno Leq (A)
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A (decreto ministeriale n. 1444/68) (*)	65	55
Zona B (decreto ministeriale n. 1444/68) (*)	60	50
Zona esclusivamente industriale	70	70

Tabella 1 - Limiti previsti dal D.P.C.M. 01/03/91 - Leq in dB(A) - (*) Zone di cui all'art. 2 del D.M. 2 aprile 1968

Il tecnico ha eseguito le misurazioni il giorno 29/06/2022 a partire dalle ore 08:23; le sorgenti sonore oggetto della valutazione sono state un trituratore, una pressa ed un muletto; tutte le attività si svolgono all'interno.

Sia per il rumore ambientale che per quello residuo i rilievi sono stati condotti in un punto di controllo in prossimità dei confini in relazione al ricettore più prossimo. Il tempo di misura è stato il seguente: 08:23-08:56.





Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

Abruzzo recuperi - Progetto di modifica sostanziale di un esistente impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi consistenti in carta, plastica | Giudizio del CCRVIA n. 3079 del 29/08/2019 "favorevole all'esclusione della procedura VIA con prescrizioni"



Stato di fatto del sito con punti di monitoraggio

Il tecnico dichiara che le misurazioni sono state condotte seguendo le prescrizioni contenute nel D.M. 16/03/98, con microfono posizionato ad una altezza di m 1,50 dal piano campagna ed a una distanza superiore ad 1,00 m da ogni superficie riflettente.

I risultati principali dei rilievi effettuati sono descritti numericamente nella seguente tabella:

Punto posizione microfono	Sorgente in funzione	TR Diurno (6:00-22:00)	TO Ore	TM (sec)	Ora misura	LA _{eq} , TM [db(A)]
Punto R5	Tutte	Diurno	8	1284	08:56	51,7
Residuo	Tutte	Diurno	8	1401	08:23	50,8

Il tecnico ha verificato il rispetto dei limiti di immissione nei punti in corrispondenza dei ricettori in prossimità di spazi o luoghi utilizzati da persone o comunità e ha sintetizzato i dati nella seguente tabella:

TR	Punto	L _{TM}	L _{Residuo}	L _{TR} Immissione	Limite accettabilità DPCM14/11/97 [dB(A)]	Superamento
		[dBA]	[dBA]	[dBA] *		
Diurno	R5	51,7	50,8	54,5	60	NO

Valori dei livelli sonori ambientali nel tempo di riferimento diurno a confronto con i valori limite assoluti di immissione del D.P.C.M. 01/03/91.

Per valutare il rispetto del **criterio differenziale** il tecnico ha confrontato i livelli di rumore ambientale rilevati in prossimità dei ricettori con il rumore residuo dell'area.

TR	Punto	LA=Rumore ambientale in facciata [dB(A)]	LR= Rumore residuo [dB(A)]	LD=Livello differenziale LD=LA-LR [dB(A)]	D.P.C.M. 01/03/1991 [dB(A)]	Superamento
Diurno	R5	54.7*	50.8	3.9	5	NO

Confronto criterio differenziale

Nelle conclusioni il tecnico dichiara:





Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

Abruzzo recuperi - Progetto di modifica sostanziale di un esistente impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi consistenti in carta, plastica | Giudizio del CCRVIA n. 3079 del 29/08/2019 "favorevole all'esclusione della procedura VIA con prescrizioni"

"L'attività oggetto di analisi, con le modalità operative dichiarate dal responsabile dell'attività, risulta essere conforme ai valori limite stabiliti dalle vigenti Leggi in materia di inquinamento acustico ambientale. E'stato considerato il normale svolgimento dell'attività 8 ore.

- Inoltre il criterio differenziale ai ricettori più prossimi è rispettato".

In merito a quanto richiesto dal CCRVIA con Giudizio n. 3079 del 29/08/2019, al punto 2) Effettuare il convogliamento e l'abbattimento delle emissioni diffuse generate dal trituratore, il proponente allega il documento "Commento monitoraggi ambienti di lavoro in conformità alla norma UNI EN 689:2019" redatto dal Dott. Luigi di Paolo, iscritto all'Ordine Nazionale dei Biologi con il numero 51980.

Il Tecnico dichiara che per i monitoraggi è stato seguito l'approccio del "Test Preliminare" e l'indagine è stata condotta nei giorni:

- 07/02/2022 Mattina;
- 08/02/2022 Mattina;
- 08/02/2022 Pomeriggio;

per una durata del campionamento di 2 ore.

I campionamenti sono stati eseguiti su una postazione fissa (Area di accettazione) per un unico gruppo di esposizione similare (addetti area di accettazione) ed è stata effettuata la determinazione "polveri Inalabili".

Per la valutazione dei risultati il tecnico fa riferimento al TLV fissato dal D.lgs 81 del 9 Aprile 2008 e riporta la seguente tabella con i limiti di TLV-TWA presi in considerazione:

Sostanza	TWA (mg/Nm ³)	Riferimento
Polveri inalabili	10	TLV-TWA ACGIH 2020

La norma UNI EN 689:2019, per il **Test Preliminare**, con un **numero di campionamenti** che va da **3** a 5, stabilisce che si **ha conformità** se i seguenti limiti per la verifica e per i singoli parametri sono **tutti minori di**:

- 0,1 OELV per una serie di tre misurazioni dell'esposizione;
- 0,15 OELV per una serie di quattro misurazioni dell'esposizione;
- 0,2 OELV per una serie di cinque misurazioni dell'esposizione.

Se uno dei risultati è maggiore dell'OELV, si considera che l'OELV sia superato e si ha non conformità.

A seguito dei monitoraggi effettuati il tecnico riporta nelle tabelle sottostanti i risultati ottenuti:

Postazione	Inquinante	Zona di prelievo	Rapporto di prova	Concentrazione misurata (E)	Unità di misura	Limite (OELV)
Area adiacente al		Campionamento Ambientale N.1	CHAL2200001.01	0,81		
trituratore durante il suo funzionamento	Polveri inalabili	Campionamento Ambientale N.2	CHAL2200001.02	0,13	mg/Nm³	10
(postazione fissa)		Campionamento Ambientale N.3	CHAL2200001.03	0,16		

Tabella 2. Tabella riassuntiva risultati

ANALISI STATISTICA DATI CONFORME 689:2019

Ragione Sociale:	Abruzzo recuperi S.R.L.	
Sede aziendale:	Santa Maria Imbaro	
Reparto:	Area adiacente al trituratore durante il suo funzionamento (postazione fissa)	
SEG:	Addetti alla lavorazione	

Nome Sostanza:	Polveri inalabili	
CAS N.:		
TLV-TWA [mg/mc]	10	

0,1 TLV-TWA	0,15 TLV-TWA	0,2 TLV-TWA	
[mg/mc]	[mg/mc]	[mg/mc]	
1	1,5	2	

5,5,2 - TEST PRELIMINARE					
3 Misure < 0,1 TLV	4 Misure < 0,15 TLV	5 Misure < 0,2 TLV			
CONFORME					



Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

Abruzzo recuperi - Progetto di modifica sostanziale di un esistente impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi consistenti in carta, plastica | Giudizio del CCRVIA n. 3079 del 29/08/2019 "favorevole all'esclusione della procedura VIA con prescrizioni"

Il tecnico conclude affermando che pur con il limite di aver effettuato un test preliminare, quindi insufficiente a stabilire la conformità definitiva ai valori limite, dal monitoraggio effettuato si riscontra che le concentrazioni per i parametri misurati sono minori di 0,1 OELV e si ha, di conseguenza, un esito conforme. Dichiara, infine, che per quanto riguarda la periodicità con cui ripetere le misurazioni si stabilisce di effettuarle per la rivalutazione dopo 1 anno dal test in parola e che, a seguito del prossimo monitoraggio, avrà sufficienti misure per effettuare il test statistico dei dati e stabilire la periodicità di rivalutazione successiva.

Il proponente allega n. 3 rapporti di prova relativi ai campionamenti effettuati.

In merito a quanto richiesto dal CCRVIA con Giudizio n. 3079 del 29/08/2019, al punto 3) Realizzare piazzole con pavimentazione impermeabile e prevedere sistemi di raccolta delle acque di prima pioggia secondo la normativa regionale vigente, il proponente allega la "RELAZIONE TECNICA SCARICHI IDRICI" redatta a firma del P.I. Dino Auriti iscritto all'Ordine dei Periti Industriali della Provincia di Chieti con il n. 805 in data 24/09/2020 precedentemente allegata alla richiesta di Autorizzazione Unica per impianti di smaltimento e recupero rifiuti.

Il tecnico nella sezione relativa allo stato di progetto dichiara:

"Quale progetto di adeguamento si provvederà a realizzare una pavimentazione esterna idonea a garantire un adeguato isolamento tra i mezzi in ingresso ed uscita dallo stabilimento ed il suolo sottostante (area A), per una superficie complessiva di 995 m2 circa con relative reti di raccolta delle acque meteoriche.

La pavimentazione verrà realizzata in massetto cementizio, con idonee pendenze per raccogliere le acque meteoriche di dilavamento, tramite opportune tubazioni da realizzare che andranno ad intersecarsi con l'attuale rete di raccolta delle acque dei tetti.

Tale sistema di raccolta convoglierà le acque al Fosso VALLE CUPA limitrofo.

Trattandosi di area di **superficie inferiore ai 1000 m2, non verrà realizzato un sistema di separazione e di trattamento delle acque di prima pioggia**, in applicazione quanto previsto da art. 18 comma 2 della LR 31/10 della Regione Abruzzo

Il resto del piazzale verrà lasciato non pavimentato e destinato a futuri ampliamenti del capannone industriale (area B) o al parcheggio delle maestranze (Area C).

Il resto delle aree sarà rappresentato da aree a verde (Aree D).

Il dilavamento delle superfici esterne <u>non costituirà</u> un fattore di inquinamento in ragione del dilavamento di sostanze pericolose o sostanze che possano pregiudicare il conseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali".

Il proponente allega, inoltre, la seguente documentazione redatta dal Geom. Giose Cocco:

- Comunicazione Inizio Lavori Asseverata;
- Comunicazione di Ultimazione Lavori e Certificato di Collaudo Finale con allegate planimetrie di progetto che si riportano di seguito:



REGIONE ABRUZZO

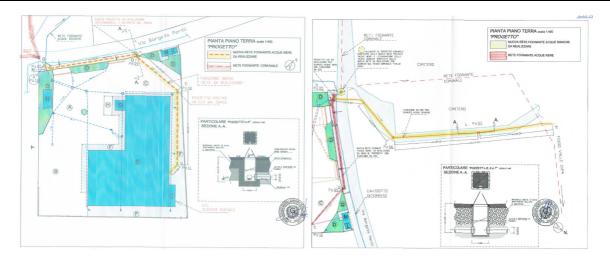
Dipartimento Territorio - Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

Abruzzo recuperi - Progetto di modifica sostanziale di un esistente impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi consistenti in carta, plastica | Giudizio del CCRVIA n. 3079 del 29/08/2019 "favorevole all'esclusione della procedura VIA con prescrizioni"



In merito a quanto richiesto dal CCRVIA con Giudizio n. 3079 del 29/08/2019, al punto 4) Assicurare un monitoraggio della falda con ricostruzione della superficie piezometrica, il proponente presenta la relazione redatta dal geologo dott. Domenico Di Marco "Richiesta chiarimenti da parte dell'azienda in merito al punto 1) del Giudizio VIA n. 2999 del 29/01/2019, ovvero produrre un Relazione Geologica-Idrogeologica sito specifica" nella quale dichiara che, sulla base di quanto concordato con il dipartimento ARTA in data 07/03/2019, la ditta Abruzzo Recuperi Srl ha provveduto:

- a) alla realizzazione di n.1 sondaggio attrezzato a piezometro dove è stata individuata la stratigrafia. I risultati vengono riportati nell'Allegato 1:
- da 0,5 metri a 2,0 metri depositi ghiaiosi
- da 2,0 metri a 17,1 metri alternanza di limi argillosi con livelli sabbiosi
- da 17,1 metri a 20,0 metri limo argilloso con silt di colore grigio.
- b) alla ricostruzione del livello di falda individuando ulteriori n. 2 punti utili alla ricostruzione della superficie piezometrica riportata nell'allegato 2.

Punto di misura	Quota piano campagna (m.)	Livello piezometrico (m.)	Quota piezometrica sul livello del mare (m.)
\$1-P1	235,5	6,12	229,38
P2	235	6,58	228,42
Р3	234	6,93	227,07

Il tecnico conclude che "Dalla ricostruzione si evince che la direzione delle linee di flusso della falda è circa NNW. Il valore della soggiacenza è circa 6,5 metri".



REGIONE ABRUZZO

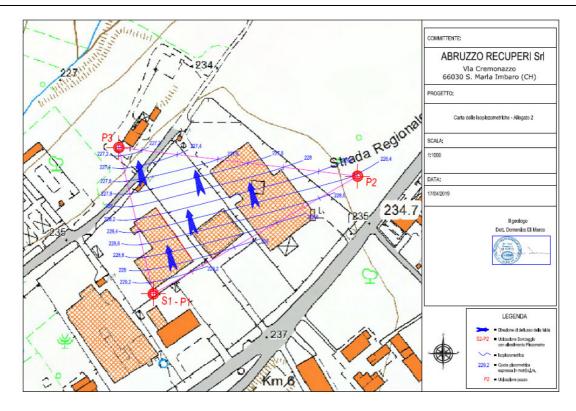
Dipartimento Territorio - Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

Abruzzo recuperi - Progetto di modifica sostanziale di un esistente impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi consistenti in carta, plastica | Giudizio del CCRVIA n. 3079 del 29/08/2019 "favorevole all'esclusione della procedura VIA con prescrizioni"



Il proponente allega, inoltre, n. 2 rapporti di prova relativi alle analisi dei campioni "acqua piezometrica PZ1" e "acqua di pozzo" datati 26/02/2022.

In merito a quanto richiesto dal CCRVIA con Giudizio n. 3079 del 29/08/2019, al punto 5) Sostituire, come dichiarato dalla ditta, parte di copertura contenente amianto.

Il proponente ha presentato la seguente documentazione:

- "PIANO DI LAVORO PER LA RIMOZIONE DI MATERIALE CONTENENTE AMIANTO (ex art. 256 D.Lgs 81/08 e s.m.i.) MATRICE COMPATTA" redatto dalla ditta Capriotti & C. S.r.l.;
- "RICEVUTA PER PRESENTAZIONE SCIA" per rimozione manto di copertura di lastre in cemento amianto rilasciata dallo Sportello Unico Attività Produttive Sangro Aventino;
- "comunicazione relativa alla richiesta di parere urbanistico. (PRAT. N. 135252)" redatta dal Comune di Santa Maria Imbaro.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria: Ing. Erika Galeot

Gruppo istruttorio: Dott.ssa Chiara Forcella

Ing. Erika Galeotti

Dott.ssa Chiara Forcella

Marco Mastrangelo

Morco Mustrangelo

THE STATE OF THE S